

Trasportounito: “Senza confronto si va allo scontro”

22 Febbraio 2023



Autore [Redazione](#)

La sigla è delusa dal comportamento delle istituzioni e minaccia il fermo dei mezzi

Con un governo che sembra essere sempre più distante dalle problematiche pressanti del settore, l'autotrasporto potrebbe essere costretto dalla crisi dilagante ad adottare l'unica reazione possibile: e questa reazione si chiama **scontro**.

Maurizio Longo, segretario generale di Trasportounito denuncia come sulla situazione gravissima del comparto, sia calato un totale silenzio che delude le aspettative e le speranze che erano state sollevate dopo l'incontro fra il ministro e la rappresentanza dell'autotrasporto.

“Ma dopo quell’incontro di metà dicembre – afferma Longo – in questi mesi contrassegnati da qualche sporadica presenza di forma, qua e là, dei vertici del ministero, le risposte e i riscontri concreti sono stati pari a zero e hanno creato una frattura probabilmente insanabile nel rapporto di fiducia fra governo e autotrasporto”.

“Oltre a tradire le aspettative – conclude Longo – ciò ha prodotto una frattura, che già può definirsi critica. Un’inerzia che, sommata alla flessione dell’attività e al costante incremento dei costi, sta generando un cocktail esplosivo”.